



LICEO SCIENTIFICO STATALE
“BENEDETTO CROCE”
PALERMO

Sede centrale: via Benfratelli 4 Succursali: via F. Corazza 41, via Imera 146
90134 Palermo
Tel. 0916512082 - 0916512200 - Fax 0916513962

DOCUMENTO FINALE
Classe V sez. E
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

V Sez E Indirizzo SPERIMENTALE.

- Presentazione dell'Istituto
- Elenco docenti del Consiglio di Classe
- Variazione nel Consiglio di Classe
- Elenco degli alunni
- Storia del triennio della classe
- Profilo della classe
- Obiettivi fissati dal Consiglio di Classe
- Obiettivi formativi e educativi
- Obiettivi cognitivi ed operativi
- Conoscenze, competenze, capacità
- Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento
- Fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento
- Attività curriculari ed extra-curriculari, visite guidate, viaggi di istruzione, stage
- Modalità di lavoro del Consiglio di Classe
- Materiali e strumenti utilizzati
- Strumenti di verifica utilizzati
- Criteri di valutazione
- Approfondimenti multidisciplinari
- Esempi di prove effettuate durante l'Anno Scolastico
- Esempio di prima prova scritta
- Esempio di seconda prova scritta
- Simulazioni della terza prova effettuate durante l'anno
- Obiettivi fissati per la prova di tipologia B
- Esempio di terza prova scritta
- Griglie di valutazione per le prove scritte
- Criteri per l'attribuzione del credito formativo
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- Il Consiglio di classe

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Caratterizzato da un curriculum di studi equilibrato in cui le discipline di indirizzo – matematica e scienze sperimentali - si affiancano alle discipline umanistiche e linguistiche, il Liceo Scientifico pone in evidenza, nel suo percorso formativo, i rapporti e le analogie esistenti nei processi di conoscenza tra le varie aree del sapere. Prevale in esso una dimensione sperimentale legata all'utilizzo dei laboratori informatici, multimediali e linguistici.

Dati sulla scuola

La sede del Liceo Scientifico "Benedetto Croce" si trova nel centro storico di Palermo, nel quartiere dell'Albergheria, in Via Benfratelli 4, nei pressi d'importantissimi monumenti ed istituzioni quali la Cattedrale, la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana, la Questura, il Palazzo Pretorio e molti altri.

L'edificio che ospita il Liceo Benedetto Croce fino a circa sessant'anni fa era considerato uno dei più bei palazzi del centro storico, come costruzione ricca di pregi storici ed artistici. Esso fu, infatti, uno dei più antichi ospedali della città di Palermo e il primo ospedale fondato in Sicilia dai Benfratelli (o Fatebenefratelli) per opera di Sebastiano Ordonez.

I lavori di costruzione iniziarono nel 1587. Essi comportarono la demolizione di una delle due antichissime torri della porta saracena Busuemi, mentre l'altra, inglobata nel Palazzo del conte Federico e ben conservata, è adiacente al nostro istituto.

Dell'antica costruzione rimangono importanti vestigia architettoniche e, in particolare, il notevole "salone di degenza" dell'originario Ospedale, che presenta le pareti quasi interamente ricoperte da affreschi attribuiti al celebre pittore Pietro Novelli e un suggestivo controsoffitto ligneo a cassettoni policromi.

L'edificio, destinato già nel 1887 a scuola, fu gravemente danneggiato durante la seconda guerra mondiale e in seguito ricostruito in parte. Dal 1978 è sede del nostro liceo, e l'antico salone di degenza ne costituisce l'aula magna.

Il Liceo è frequentato da circa 1700 alunni, divisi in 73 classi, ospitate in Via Benfratelli, in Via Filippo Corazza, in via Imera.

I docenti sono circa 130 e per la maggior parte (90% circa) sono stabilmente nell'organico del liceo. Il personale ATA comprende circa 35 addetti, alcuni in organico, altri assunti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Caratteristiche e specifici bisogni della popolazione scolastica

I bacini d'utenza della nostra scuola sono diversi in quanto la popolazione scolastica si estende dalla zona di Mezzo Monreale a quella dell'Ospedale Civico, dal centro città alla periferia e a paesi limitrofi come Monreale, Altofonte, Belmonte Mezzagno, Misilmeri, Piana degli Albanesi, Villabate, Villafrati, Marineo. Comuni caratteristiche diffuse sono:

La fiducia e l'attesa che la scuola possa migliorare la qualità della vita

La domanda di una formazione che possa costituire una buona base per i futuri studi universitari.

Si osservano, però, anche delle difficoltà:

Molte famiglie non possono fornire un adeguato sostegno negli studi ai figli per mancanza di tempo e/o di mezzi idonei

Mancano, in molti casi, sufficienti stimoli e risorse economico-culturali nell'ambiente di provenienza.

I bisogni e le attese sopra descritti diventano riferimenti costanti nella progettazione, programmazione e valutazione d'ogni attività della nostra scuola, affinché il servizio scolastico riduca carenze e disuguaglianze connesse a contesti inadeguati e soddisfi, per quanto possibile, le attese, facendo preliminarmente emergere le più corrette ai fini della formazione della persona e del cittadino.

ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA
<i>CANNELLA FRANCESCO</i>	RELIGIONE
<i>FALCONE CLARA</i>	ITALIANO - LATINO
<i>AMBROGIO MICHELE</i>	STORIA/FILOSOFIA
<i>ZOLFO LOREDANA</i>	INGLESE
<i>BUTTICE' ANNA</i>	MATEMATICA/FISICA
<i>CATALANOTTO VERINA</i>	SCIENZE
<i>POLLACI CARLO</i>	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
<i>CALISTI MARIA GIUSEPPA</i>	EDUCAZIONE FISICA
<i>POTESTIO GIUSEPPE</i>	LABORATORIO FISICA
COORDINATORE SEGRETARIO	BUTTICE' ANNA
PRESIDENTE	ZOLFO LOREDANA
DIRIGENTE SCOLASTICO	CATALANO ANNA MARIA

VARIAZIONE NEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nell'arco del triennio la classe ha potuto usufruire sempre di un corpo docente stabile ad eccezione di quanto è avvenuto nel quarto anno, durante il quale c'è stato un avvicendamento fra i docenti di matematica e fisica, che comunque non ha comportato particolari disagi nel regolare processo di apprendimento da parte degli alunni.

ELENCO DEGLI ALUNNI

ALUNNI	DATA DI NASCITA
<i>ADELFINO NICOLETTA</i>	30/10/1995
<i>AMARI SANTINA</i>	13/12/1995
<i>BAGLIO IRENE</i>	10/06/1996
<i>BARRAVECCHIA GIUSEPPE</i>	21/09/1995
<i>DAVI' LUIGI</i>	20/09/1995
<i>DI GRADO GRAZIA LAURA</i>	15/09/1995
<i>DI MARTINO GIUSEPPE</i>	06/06/1995
<i>GARGANO PAOLO</i>	04/06/1995
<i>LO BIANCO FEDERICA</i>	15/08/1995
<i>MANNINA ROBERTA</i>	18/11/1995
<i>MILITELLO SALVATORE</i>	14/02/1995
<i>PIZZO ALESSANDRO</i>	31/01/1996
<i>PIZZO FRANCESCO</i>	25/01/1995
<i>PRINZI ANTONIO</i>	19/06/1995
<i>RUSSO GAETANO</i>	08/01/1995
<i>SPATARO ALESSANDRA</i>	17/02/1995
<i>TRENTACOSTI MARCO</i>	03/07/1995
<i>TUMMINIA ELEONORA</i>	14/08/1995
<i>TUZZOLINO DAVIDE</i>	05/06/1995

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE (DATI STATISTICI)

CLASSE	ISCRITTI ALLA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEBITO FORMATIVO	RESPINTI
TERZA	18	--	18	--	--
QUARTA	18	--	18	1	--
QUINTA	19	1	19	--	--

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da diciannove alunni, di cui 18 provenienti dalla IV E e una alunna proveniente dalla IV Hd questo Liceo.

Di essi il 50% risiede a Palermo, mentre alcuni alunni risiedono nei comuni di S. Giuseppe Jato, Misilmeri, Marineo, Villabate e Monreale.

Il gruppo classe appare eterogeneo per senso di responsabilità, interesse per lo studio, abilità di base, attitudini, partecipazione al dialogo educativo, competenze e capacità acquisite.

Il rapporto interpersonale fra gli alunni si può considerare amichevole e improntato al reciproco rispetto alla collaborazione e alla solidarietà.

Il rapporto alunni-docenti è stato sempre aperto al dialogo ed al confronto.

Gli alunni interagiscono positivamente sul piano relazionale, partecipano volentieri alle attività proposte nelle varie discipline con interesse e attenzione. Nella classe emergono parecchi soggetti che si distinguono per curiosità, partecipazione, impegno costante, sano senso della competizione e livello di profitto soddisfacenti, ma si rileva anche una piccola parte che si attesta per lo più su livelli di sufficienza; alcuni alunni, infatti, mostrano un processo di apprendimento gravato da lacune pregresse, appaiono talora privi di un adeguato metodo di studio e impacciati nell'uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline.

Hanno manifestato, durante l'intero anno scolastico, un comportamento esemplare, hanno partecipato con grande interesse e disponibilità alle lezioni, hanno dimostrato buona volontà e impegno sempre costante.

A fine percorso si può rilevare una generale risposta positiva e si sottolinea il raggiungimento di pregevoli risultati da parte di alcuni alunni che hanno conseguito importanti certificazioni linguistiche europee.

I seguenti alunni: Baglio Irene, Davi Luigi (con merito), Di Grado Grazia Laura, Pizzo Francesco, Tumminia Eleonora, hanno conseguito la Certificazione PET.

Inoltre l'alunno Pizzo Alessandro ha conseguito la Certificazione FCE e l'alunna Di Grado Grazia Laura ha anche conseguito la Certificazione IELST B2.

OBIETTIVI FISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nel definire il percorso formativo, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi sopra indicate e coerentemente a quanto espresso nel POF, ha perseguito, nel corrente anno scolastico, i sotto indicati obiettivi generali che gli allievi, pur con le dovute differenze di impegno, capacità e attitudini, hanno in parte raggiunto, pervenendo a livelli di apprendimento diversificati.

OBIETTIVI FORMATIVI E EDUCATIVI

- ❖ Ampliare gli orizzonti socio-culturali degli alunni
- ❖ Favorire lo sviluppo armonico della personalità dei discenti
- ❖ Favorire la formazione di una buona coscienza critica
- ❖ Favorire lo sviluppo della capacità di riflessione autonoma al fine di superare forme di apprendimento acritico e ripetitivo
- ❖ Educare al rispetto delle regole sociali e delle idee altrui, al fine di consentire una positiva interazione con il contesto scolastico e sociale
- ❖ Favorire lo sviluppo del senso di responsabilità, l'autonomia, l'identità personale e civile
- ❖ Promuovere la capacità di orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nella consapevolezza che il concetto di lavoro deve essere inteso come strumento di autorealizzazione e crescita del benessere sociale
- ❖ Educare alla legalità al fine di formare una coscienza civica
- ❖ Promuovere l'educazione linguistica favorendo l'abitudine alla lettura e alla produzione scritta
- ❖ Promuovere lo sviluppo di una sensibilità specifica per la letteratura, le scienze, l'arte, il libero pensiero
- ❖ Curare lo sviluppo psico-fisico promuovendo la pratica e la cultura dello sport come stile di vita
- ❖ Utilizzare a fini didattici le visite guidate, i viaggi di istruzione, la partecipazione a iniziative culturali extrascolastiche, gli interventi di esperti esterni

OBIETTIVI COGNITIVI ED OPERATIVI

- ❖ Acquisire le conoscenze fondamentali delle discipline proposte
- ❖ Acquisire una buona padronanza del lessico e delle categorie essenziali delle diverse discipline
- ❖ Conseguire una buona capacità di comprensione dei testi
- ❖ Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi
- ❖ Sviluppare la capacità di discussione
- ❖ Effettuare gli adeguati collegamenti tra argomenti affini e interdisciplinari
- ❖ Sviluppare una buona capacità di valutazione critica
- ❖ Acquisire la capacità di documentazione autonoma, di relazionare e lavorare in gruppo

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Per ciascuna disciplina si vedano i relativi allegati.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO.

- Validità dell'offerta didattica intesa come:
 1. Collaborazione tra i docenti;
 2. Capacità di interagire con il gruppo;
 3. Diversificazione metodologica.
- Uso di strumenti audiovisivi e informatici;
- Attività di laboratorio(fisica, chimica, informatica, disegno).
- Attività culturali e sportive, visite didattiche, viaggio di istruzione (Polonia)

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, STAGE

Attività culturali organizzate dall'Istituto

- 10 ottobre 2013- La classe partecipa ad una seduta del Consiglio della I[^] Circoscrizione – Accompagnatore Prof Cannella
- 30 ottobre 2013- La classe partecipa alla manifestazione di Palermo Legge presso i Cantieri Culturali della Zisa - Accompagnatore Prof.ssa Falcone
- 8 novembre 2013 - La classe partecipa alla visita presso l'Etna a Catania- Accompagnatore Prof.ssa Butticè
- 6 febbraio 2014 - La classe partecipa ad un'uscita presso il Cinema Rouge et Noir per la visione del film "La mafia uccide solo d'estate" - Accompagnatore Prof.ssa Falcone
- 6 marzo 2014 - La classe partecipa alla visione dello spettacolo teatrale "The Picture of Dorian Grey" - Accompagnatore Prof.ssa Zolfo
- 4 aprile 2014 - La classe partecipa ad un'uscita presso il Cinema Rouge et Noir per la visione del film "Il figlio dell'altra" - Accompagnatore Prof.ssa Falcone
- 11-16 aprile 2014 – Viaggio di istruzione in Polonia a Varsavia, Czestochowa, Cracovia, Auschwitz - Accompagnatore Prof.ssa Butticè

Attività di orientamento

Gli alunni hanno partecipato ad una serie di incontri di orientamento alla scelta della facoltà universitaria organizzati in collaborazione con il Dipartimento di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Palermo che seguono:

- 22 gennaio 2014 - La classe partecipa ad una conferenza di orientamento universitario organizzato dal COT dell'Università di Palermo - Accompagnatore Prof Ambrogio
-
- 12 febbraio 2014 - La classe si reca presso l'Edificio 1 per attività di orientamento universitario
- 27 marzo 2014 - La classe partecipa alla Welcome Week organizzata presso l'Edificio 19 dell'Università di Palermo - Accompagnatore Prof.ssa Butticè

MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli strumenti e i metodi di intervento didattico, predisposti di volta in volta in base alle particolari esigenze didattiche e ai contenuti oggetto di riflessione e di analisi, sono stati, come si evince dalla tabella sotto riportata, vari e molteplici al fine di stimolare la crescita intellettuale, l'interesse e l'intervento attivo dei discenti nel dialogo educativo.

Modalità	Rel.	Italiano	Latino	Storia	Filos.	Ingl.	Mat.	Fisica	Scienze	Dis.	Ed.Fis.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving							X	X			
Metodo induttivo							X	X			
Lavoro di gruppo								X	X		X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Uso di audiovisivi		X									
Uso mappe concettuali		X									

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Strumenti	Rel.	Italiano	Latino	Storia	Filos.	Ingl.	Mat.	Fisica	Scienze	Dis.	Ed.Fis.
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri libri		X								X	
Dispense											
PC	X	X									
Audiovisivi		X									
Laboratori								X	X	X	
Visite guidate										X	

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

<i>Strumenti utilizzati</i>	Rel.	Italiano	Latino	Storia	Filos.	Ingl.	Mat.	Fisica	Scienze	Dis.	Ed.Fis.
Interrogazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Questionario	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Traduzione			X			X					
Problema							X	X			
Prove strutturate		X	X					X			
Prove semistruzzurate		X	X							X	
Prova grafica										X	
Prova pratica											X
Simulazione I prova		X									
Simulazione II prova							X				
Simulazione III prova Tip. B				X		X		X	X	X	
Simulazione III prova Tip. B				X		X		X	X	X	

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Nella valutazione si è tenuto conto di:
- Livello di conoscenze possedute;
 - Abilità di osservazione, di analisi, intuitiva, di sintesi, di rielaborazione personale;
 - Impegno profuso;
 - Produzione orale e scritta;
 - Assiduità della frequenza;
 - Progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza;
 - Partecipazione al dialogo educativo;
 - Competenze acquisite e/o potenziate;
 - Sviluppo della personalità della formazione umana;
 - Sviluppo del senso di responsabilità;
 - Capacità: logiche, logico-deduttive, logico-linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione, di rielaborazione, espositive, di analisi, di sintesi.
 - Contributo personale alle attività curricolari e/o extracurricolari;
 - Condizioni o problemi particolari dell'alunna, della famiglia, dell'ambiente di vita.

I criteri e gli strumenti di valutazione sono stati usati secondo gli indicatori e i descrittori individuati dal Collegio dei Docenti, adottati dal Consiglio di Classe, utilizzati nello scrutinio finale ed comunicati nella scheda infraquadrimestrale informativa predisposta per i genitori. In particolare si è tenuto conto dei seguenti giudizi sintetici contenuti nel POF:

Giudizio sintetico	Voto
Del tutto insufficiente	2-3
Gravemente insufficiente	4
Insufficiente	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9
Eccellente	10

APPROFONDIMENTI MULTIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha individuato, sin dalla fase iniziale dell'anno scolastico, la difficoltà di dovere strutturare l'insegnamento in una prospettiva interdisciplinare, che coinvolgesse la totalità delle discipline. Infatti, rispetto al modello in atto nella scuola dell'obbligo, l'istruzione superiore si caratterizza per la specificità dell'indirizzo, per l'approfondimento degli argomenti e per una accentuata linea di demarcazione tra le scienze dello spirito, tipiche delle discipline umanistiche, e scienze della natura, più specificamente legate all'approccio tipicamente scientifico e metodologico, che caratterizza l'indirizzo di studi.

Quando è stato possibile, sono stati operati gli opportuni collegamenti tra discipline affini, evitando di ricorrere a vere e proprie forzature logiche nella ricerca di punti di contatto tra scienze, letteratura, matematica, lingua straniera e altre discipline.

Si segnalano alcuni argomenti sui quali è stato possibile attivare momenti e collegamenti interdisciplinari:

- **Il Romanticismo**
- **Il Positivismo**
- **Gli sviluppi della Scienza e della Tecnica tra Ottocento e Novecento**
- **Il Decadentismo**

ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Alla classe, durante l'anno scolastico, sono state somministrate diverse tipologie di prove scritte, al fine di far esercitare gli alunni in vista del prossimo Esame di Stato: si è trattato di questionari a risposta aperta, a risposta sintetica, a risposta multipla, problemi, quesiti, elaborati in forma di tema tradizionale, saggi brevi, articoli di giornale, composizioni scritte di argomento storico.

RISULTATI DELLE PROVE

Dal monitoraggio e dalla misurazione delle prove è stato possibile rilevare che gli alunni hanno conseguito una valutazione, nel complesso, sufficiente in tutte le prove proposte durante l'anno.

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA EFFETTUATE DURANTE L'ANNO

Tenuto conto del curriculum degli studi, degli obiettivi definiti nella programmazione e delle nuove modalità operative dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha progettato e attuato le seguenti due prove interne propedeutiche alla terza prova scritta d'esame.

<i>Tipologia</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Tempo di esecuzione</i>
Tipologia B (due quesiti a risposta sintetica per ciascuna disciplina) (14/02/2014)	Storia, Inglese, Fisica, Scienze, Disegno e St. Arte	2 ore max 8 righe per ciascuna risposta
Tipologia B (due quesiti a risposta sintetica per ciascuna disciplina) (14/05/2014)	Storia, Inglese, Fisica, Scienze, Disegno e St. Arte	2 ore max 8 righe per ciascuna risposta

OBIETTIVI FISSATI PER LA PROVA DI TIPOLOGIA B

1. Verificare la conoscenza di contenuti
2. Verificare la capacità di sintesi e di rielaborazione
3. Verificare la competenza linguistica e l'uso del lessico specifico

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

ESAMI DI STATO 2013-14 CLASSE 5E COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Allieva/o _____

Tipologia _____

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PESI	ATTRIBUTI
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Coesione e correttezza linguistica.	Scorretto..... Non sempre corretto..... A tratti confuso e/o impacciato..... Impreciso in alcuni punti..... Accettabile..... Sicuro..... Accurato.....	0 0,5 1 1,5 2 2,5 3	
	Capacità espressive (varietà, personalità, vivacità, adeguatezza dello stile rispetto alla tipologia testuale).	Esposizione inespressiva..... Esposizione non sempre espres.siva... Esposizione espressiva, ma poco (o non sempre) personale..... Esposizione espressiva e personale... Esposizione personale, vivace e originale.....	0 0,5 1 1,5 2	
CAPACITÀ LOGICO-LINGUISTICHE	Pertinenza rispetto alla struttura della tipologia affrontata	Non pertinente..... Non del tutto pertinente..... Pertinente.....	0 1 2	
	Coerenza e chiarezza dell'argomentazione.	Incoerente..... Non sempre coerente..... Coerente.....	0 1 2	
UTILIZZAZIONE ED ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE - CAPACITÀ CRITICHE	Conoscenze (analisi e sintesi) Elaborazione - Contestualizzazione - Approfondimenti.	Sa contestualizzare..... Sa analizzare..... Sa sintetizzare..... Dimostra capacità di collegamento tra i vari contenuti/documenti proposti..... Dimostra capacità di approfondimento anche critico.....	0 - 0,5 - 1 0 - 0,5 - 1 0 - 0,5 - 1 0 - 0,5 - 1 - 1,5 0 - 0,5 - 1 - 1,5	

TOTALE = _____/15

I COMMISSARI _____

IL PRESIDENTE

LICEO SCIENTIFICO "B. CROCE" PALERMO

Griglia di correzione per la Terza Prova - Tipologia B

ESAMI DI STATO 2013-14

CLASSE 5E

Commissione

ALUNNO/A _____ MATERIA _____

		Quesito 1	Quesito 2
PERTINENZA ALL'ARGOMENTO PROPOSTO	Risposta non pertinente	0,1	0,1
	Risposta parzialmente pertinente	0,2	0,2
	Risposta sufficientemente pertinente	0,3	0,3
	Risposta esauriente	0,4	0,4
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Gravemente lacunosa	0,1	0,1
	Frammentaria e superficiale	0,2	0,2
	Adeguate	0,3	0,3
	Completa	0,4	0,4
	Ampia e approfondita	0,5	0,5
LINGUAGGIO	Complessivamente corretto	0,1	0,1
	Corretto e appropriato	0,2	0,2
	Corretto, fluido e specifico	0,3	0,3
EFFICACIA ESPOSITIVA	Esposizione non del tutto organica	0,1	0,1
	Esposizione semplice e coerente	0,2	0,2
	Esposizione ricca e organica	0,3	0,3
TOTALE		/15	/15

N. B. PER CIASCUNA RISPOSTA NON DATA IL PUNTEGGIO ATTRIBUITO SARÀ UGUALE A 0/15

La Commissione

Il Presidente

Griglia di valutazione del problema scelto dal candidato

Problema n.

Indicatori	Livelli	Descrittori	I punto	II punto	III punto	IV punto	
<i>Conoscenze teoriche</i>	Nulle	Punto non affrontato.	0,0	0,0	0,0	0,0	
	Insufficiente	Conoscenze lacunose e/o frammentarie che risultano errate o solo parzialmente corrette.	0,5	0,5	0,5	0,5	
	Suff.te/ Discreto	Conoscenza accettabile dei contenuti.	0,8	0,8	0,8	0,8	
	Buono/ Ottimo	Conoscenza puntuale e completa dei contenuti.	1,0	1,0	1,0	1,0	
<i>Completezza e/o coerenza dello svolgimento e delle eventuali rappresentazioni grafiche</i>	Nulle	Punto non affrontato.	0,0	0,0	0,0	0,0	
	Insufficiente	Risolve le questioni poste in modo parziale e/o superficiale e commette gravi errori nei grafici	0,5	0,5	0,5	0,5	
	Suff.te/ Discreto	Risolve le questioni poste commettendo lievi errori di calcolo e/o nelle rappresentazioni grafiche	0,8-1,0	0,8-1,0	0,8-1,0	0,8	
	Buono/ Ottimo	Risolve le questioni poste e/o rappresenta i grafici in modo corretto e completo	1,2-1,5	1,2-1,5	1,2-1,5	1,0	
<i>Uso del linguaggio specifico e applicazione ordinata delle conoscenze</i>	Nulli	Punto non affrontato.	0,0	0,0	0,0	0,0	
	Insufficiente	Limitato l'uso del linguaggio specifico e/o disordinata l'applicazione delle conoscenze	0,5	0,5	0,5	0,5	
	Suff.te/ Discreto	Accettabile l'uso del linguaggio specifico e/o non del tutto ordinata l'applicazione delle conoscenze.	0,8-1,0	0,8-1,0	0,8-1,0	0,8	
	Buono/ Ottimo	Puntuale l'uso del linguaggio specifico e/o applica le conoscenze in modo ordinato.	1,2-1,5	1,2-1,5	1,2-1,5	1,0	TOT.
		Punteggio max	4,0	4,0	4,0	3,0	15
		VOTO PROBLEMA					

Griglia di valutazione dei cinque quesiti scelti dal candidato

Indicatori	Livelli	Descrittori	Quesito n.	Quesito n.	Quesito n.	Quesito n.	Quesito n.	
<i>Comprensione e conoscenza</i>	Nulle	Quesito non affrontato.	0	0	0	0	0	
	Inadeguate	Non comprende la problematica del quesito, seleziona erroneamente le conoscenze necessarie per risolverlo.	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	
	Adeguate	Comprende la problematica del quesito e riesce a selezionare con qualche incertezza le conoscenze necessarie per risolverlo.	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	
	Buone	Comprende la problematica del quesito e seleziona con sicurezza le conoscenze necessarie per risolverlo.	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	
<i>Correttezza dello svolgimento ed esposizione</i>	Nulle	Quesito non affrontato.	0	0	0	0	0	
	Inadeguate	Applica regole e teoremi in modo errato e/o risolve il quesito parzialmente o in modo superficiale	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	
	Adeguate	Pressoché corretto lo svolgimento del quesito e quasi del tutto puntuale la sua argomentazione.	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	
	Buone	Corretto e ben argomentato lo svolgimento del quesito.	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	TOT.
		Punteggio max	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	15
		VOTO QUESITI						

RIEPILOGO:	CLASSE V I	CANDIDATO/A:	VOTO PROBLEMA:	VOTO QUESITI:
			VOTO II PROVA:	/ 15

In caso di punteggio decimale: approssimazione all'intero più vicino.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono stati attribuiti secondo i seguenti criteri:

Si valutano non più di due crediti che devono avere le caratteristiche indicate nel D.M. n° 452 /98 e cioè le attività attestate devono:

- essere indipendenti dalla programmazione della scuola
- essere debitamente documentate da enti accreditati e devono essere prolungate nel tempo (min. 40 ore)
- essere “attinenti alla formazione della persona ed alla crescita umana civile e culturale”

I crediti scolastici sono attribuiti in coerenza con quanto previsto dalla tabella A del D.M. 99/2009 e dalla nota esplicativa ad essa allegata

Agli studenti promossi con debito formativo va attribuito il punteggio base della banda di oscillazione.

Gli studenti che hanno superato i debiti formativi fatti registrare l'anno precedente possono avere attribuito il punto precedentemente non ottenuto. In ogni caso non si può superare il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione individuata.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe ha stabilito di attribuire il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente, tenendo conto, oltre che della media dei voti, dei seguenti criteri:

- presenza e/o superamento di debiti formativi;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività integrative, progetti, ecc.;
- eventuali crediti formativi.

Crediti scolastici secondo il D. M. 16/12/2009 n.99

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6<M<=7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7<M<=8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8<M<=9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9<M<=10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>N.°</i>	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Religione	<i>CANNELLA FRANCESCO</i>	
2	Italiano	<i>FALCONE CLARA</i>	
3	Latino	<i>FALCONE CLARA</i>	
4	Storia/Filosofia	<i>AMBROGIO MICHELE</i>	
5	Inglese	<i>ZOLFO LOREDANA</i>	
6	Matematica/Fisica	<i>BUTTICE' ANNA</i>	
7	Scienze	<i>CATALANOTTO VERINA</i>	
8	Educazione fisica	<i>CALISTI MARIA GIUSEPPA</i>	
9	Disegno e Storia dell'Arte	<i>POLLACI CARLO</i>	
10	Laboratorio di fisica	<i>POTESTIO GIUSEPPE</i>	

Palermo, 06/05/2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Annamaria Catalano

DOCUMENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO N. 1

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO

Anno scolastico 2013-2014
Classe V E scientifico P.N.I.
Docente: prof.ssa Clara Falcone

TEMPI PREVISTI DAI PROGRAMMI MINISTERIALI

Ore settimanali

4

OBIETTIVI GENERALI

Gli alunni, a differenti livelli, hanno acquisito:

- la capacità di esecuzione di una analisi del testo letterario
- la capacità di argomentazione ed elaborazione critica delle tematiche proposte
- la capacità di memorizzazione dei contenuti studiati durante l'anno scolastico
- la capacità di utilizzo del registro linguistico più appropriato
- la capacità di controllo ortografico e grammaticale

Gli alunni, a differenti livelli, sono in grado di:

- saper cogliere i caratteri generali della poetica, delle tematiche e dell'ideologia di un autore o di un movimento letterario
- saper individuare i caratteri distintivi della produzione letteraria di un determinato periodo storico, rapportandolo al suo contesto
- saper operare sintesi critiche
- saper produrre testi di vario tipo, rispondenti alle diverse richieste della prova di italiano dell'Esame di Stato
- saper utilizzare le proprie competenze linguistiche per esprimersi in modo corretto

- saper affrontare la lettura di testi di vario genere e livello

CONTENUTI

Il Neoclassicismo e il Preromanticismo

J. J. Winckelmann, *L'Apollo del Belvedere*

Novalis, *Il vero poeta è onnisciente*

Il romanzo epistolare moderno

Choderlos de Laclos, *Le relazioni pericolose*

J. W. Goethe, *I dolori del giovane Werther*, *Werther e la Natura*

U. Foscolo, *la vita, la poetica, le opere*

Dalle *Ultime Lettere di Jacopo Ortis*:

- **Il sacrificio della patria nostra è consumato**
- *Il bacio*

Dai *Sonetti*:

Alla sera

In morte del fratello Giovanni

A Zacinto

Il carme *Dei Sepolcri*, vv. 1-295

Da *Le Grazie*:

Il velo delle Grazie

Il Romanticismo europeo e italiano: caratteri generali

~~G. Leopardi, la vita, la poetica, le opere~~

Dalle *Epistole*:

Qui tutto è morte

Dallo *Zibaldone*:

- *Teoria del piacere*

Dai *Canti*:

L'Infinito

A Silvia

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto

Dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese

A. Manzoni, la vita, la poetica, le opere

Il carme In morte di Carlo Imbonati, vv. 206-214: *Sentir e meditar*

Dall'*Epistolario*:

- **Vero storico e vero poetico (dalla Lettere à M. Chauvet)**
- **L'utile, il vero, l'interessante (dalla Lettera sul Romanticismo)**

Dalle *Odi*:

- *Marzo 1821*
- *Il cinque maggio*

La riforma delle unità aristoteliche

Dall'*Adelchi*:

- coro dell'atto III: *Dagli atrii muscosi, dai fori cadenti*

- coro dell'atto IV: *Sparsa le trecce morbide*

I Promessi Sposi: caratteri generali

Cap. XXXVIII, l'epilogo

L'età postunitaria: aspetti storici, economici, culturali

Il Positivismo

Il Naturalismo francese

E. e J. de Goncourt, *Questo romanzo è un romanzo vero*

E. Zola, *Osservazione e sperimentazione*

Il Verismo italiano: caratteri generali

G. Verga, la vita, la poetica, le opere

Da *Vita dei campi*:

- *L'amante di Gramigna, la prefazione*

- *La lupa*

- *Fantasticheria*

Da *Novelle rusticane*:

- *La roba*

Da *I Malavoglia*:

- *La prefazione: il ciclo dei Vinti*

Il Simbolismo francese e i "Poeti maledetti"

Ch. Baudelaire. I fiori del male

- *L'albatros*

- *Corrispondenze*

La scapigliatura: posizione storica e poetica

Cletto Arrighi, *La Scapigliatura*

Arrigo Boito, *Dualismo*

Il Decadentismo in Europa e in Italia: caratteri generali

Joris-Karl Huysman, *La realtà sostitutiva*

Oscar Wilde, *I principi dell'estetismo*

G. Pascoli, la vita, la poetica, le opere

Da *Il fanciullino*:

- *E' dentro di noi un fanciullino*

Da *Myricae*:

- *Lavandare*

- *Temporale*

- *Il lampo*

Da *Canti di Castelvecchio*:

- *Il gelsomino notturno*

- *Nebbia*

G. D'Annunzio, la vita, la poetica, le opere

Da *Il piacere*

Il verso è tutto

Dalle *Laudi, Alcyone*:

La pioggia nel pineto

Il primo Novecento

Il Futurismo

- *Manifesto del futurismo* (F. T. Marinetti, *Le Figaro*, Parigi, 1909)
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

L. Pirandello, la vita, la poetica, le opereDal saggio *L'Umorismo*:

- Il sentimento del contrario

Da *Novelle per un anno*:

- Il treno ha fischiato

Da *Così è (se vi pare)*:

- Come parla la verità

I. Svevo, la vita, la poetica, le opereDa *La coscienza di Zeno*:

- L'ultima sigaretta

Poesia pura**G. Ungaretti, la vita, la poetica, le opere**Da *L'allegria*:

- *San martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*

Da *Il dolore*:

- Non gridate più

E. Montale, la vita, la poetica, le opereDa *Ossi di Seppia*:*Non chiederci la parola**Meriggiare pallido e assorto**Spesso il male di vivere ho incontrato*Da *Le occasioni*:*La casa dei doganieri***L'Ermetismo e le sue forme poetiche****S. Quasimodo, la vita, la poetica, le opere**Da *Acque e terre*:

- *Ed è subito sera*
- *Alle fronde dei salici*

Divina Commedia, Paradiso, canti, I, III, VI, XI, XVII, XXXIII, vv. 1-39**QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

Partecipazione	seria e consapevole
Attitudine alla disciplina	discreta per la maggior parte della classe
Interesse per le tematiche	generalmente vivo e costante
Impegno nello studio	nel complesso regolare
Metodo di studio	globalmente efficiente e organico

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state svolte:	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • lezioni partecipate • discussioni individuali e collettive
--------------------	---

STRUMENTI DIDATTICI

Sono stati utilizzati:	<ul style="list-style-type: none">• libri di testo• testi integrativi in fotocopia
------------------------	---

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati utilizzati:	<ul style="list-style-type: none">• esempi di prima prova scritta dell'Esame di Stato• questionari variamente strutturati• interrogazioni collettive e individuali
------------------------	--

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto:	<ul style="list-style-type: none">• del livello di conoscenze possedute• delle competenze linguistiche ed espressive maturate• dei progressi effettuati
--------------------	---

TESTI IN ADOZIONE

Sono stati utilizzati:	Sambugar, Salà, <i>GAOT</i> , La Nuova Italia Dante Alighieri, <i>Antologia della Divina Commedia</i> , allegata a <i>GAOT</i> , La Nuova Italia
------------------------	---

L'insegnante
Prof.ssa Clara Falcone

ALLEGATO N. 2

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LATINO

Anno scolastico 2013-2014
Classe V E scientifico P.N.I.
Docente: prof.ssa Clara Falcone

TEMPI PREVISTI DAI PROGRAMMI MINISTERIALI

Ore settimanali	3
-----------------	---

OBIETTIVI GENERALI

Gli alunni, a differenti livelli, hanno acquisito:	<ul style="list-style-type: none">• la capacità di riconoscimento della struttura morfosintattica della lingua latina• la capacità di effettuare una corretta comprensione del testo latino• la capacità di tradurre il testo di partenza con un adeguato uso della lingua d'arrivo
Gli alunni, a differenti livelli, sono in grado di:	<ul style="list-style-type: none">• tradurre e commentare i testi latini riconoscendone le strutture, le tipologie e riuscendo a strutturarne una corretta interpretazione• conoscere ed individuare i caratteri e i periodi più significativi della letteratura latina, dando ai testi l'adeguata collocazione storica• dimostrare una adeguata capacità di analisi sincronica e diacronica dei caratteri della lingua latina• individuare gli elementi di continuità e di alterità nelle espressioni culturali attraverso il tempo, riconoscendo i rapporti che legano il mondo latino alle culture moderne

Caratteri della letteratura latina nella prima età imperiale: il rapporto intellettuale-imperatore

L'età giulio-claudia

Fedro

Fabulae:

- *Lupus et agnus (I, 1)*
- *La novella del soldato e della vedova (Appendix perottina, 13)*

Seneca

Epistulae morales ad Lucilium:

- *Il tempo (I, 1-3)*
- *Lo schiavo (XLVII)*

Ad Helviam matrem de consolatione:

- *La consolazione e l'esempio di una donna modello (19)*

De brevitae vitae:

- *Siamo noi che rendiamo breve la vita (I, 1-4)*

Oedipus:

- *L'interpretazione del sacrificio: incesto e parricidio (291-389)*

Lucano

Bellum Civile:

- *Proemio e lodi di Nerone (I, 1-66)*
- *La terribile Erichtho (VI, 507-569)*
- *La scena della negromanzia (VI, 624-725)*

Petronio Arbitro

Satyricon:

- *La larva meccanica di Trimalcione (34, 4-10)*
- *Una storia di licantropia (61, 6-62)*
- *La matrona di Efeso (111-112)*

L'età dai Flavi a Traiano

Plinio il Vecchio

Naturalis Historia:

- *Il confine dell'umano: i cannibali (VII, 6-12)*
- *La tavolozza del pittore (XXXV, 29-30)*

Quintiliano

Institutio oratoria:

- *Il valore educativo del gioco (I, 1, 20)*
- *I vantaggi dell'apprendimento collettivo (I, 2)*
- *Valore formativo della letteratura (X, 1, 5-15)*
- *Un'imitazione intelligente (X, 2, 27-28)*

Marziale

Epigrammi:

- *La bellezza di Maronilla (I, 10)*
- *In morte della piccola Erotion (V, 34)*

Plinio il Giovane

Epistulae:

- *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (VI, 16, 13-22)*
- *Una storia di fantasmi (VII, 27, 5-11)*

- *Plinio di fronte alle comunità cristiane (X, 96)*

Tacito

Agricola:

- *Il discorso di Calgaco (30-32)*

Historiae:

- *L'exkursus etnografico sulla Giudea (V, 2-5)*

Annales:

- *L'uccisione di Ottavia (XIV, 63-64)*
- *L'incendio di Roma e la costruzione della Domus Aurea (XV, 38-42)*

Giovenale

Sermones::

- *Perché scrivere satire (I, 1-80)*
- *Pregiudizi razzisti (III, 60-153)*
- *Eppia la "gladiatrice", Messalina Augusta meretrix (VI, 82-132)*

L'età di Adriano e degli Antonini

Svetonio

De Vita Caesarum:

- *Augusto, i prodigi e la superstizione (Vita Augusti, 90-93)*
- *Le mogli-padrone di Claudio (Vita Claudii, 26)*

Apuleio

Metamorfosi:

- *Lo sposo misterioso (V, 21, 5-23)*

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione	seria e consapevole
Attitudine alla disciplina	discreta per la maggior parte della classe
Interesse per le tematiche	generalmente vivo e costante
Impegno nello studio	nel complesso regolare
Metodo di studio	globalmente efficiente e organico

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state svolte:	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • lezioni partecipate • discussioni individuali e collettive
---------------------------	---

STRUMENTI DIDATTICI

Sono stati utilizzati:	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo • testi integrativi
-------------------------------	---

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati utilizzati:

- questionari variamente strutturati
- prove di traduzione
- interrogazioni individuali e collettive

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze possedute
- delle competenze linguistiche ed espressive maturate
- dei progressi effettuati

TESTI IN ADOZIONE

E' stato utilizzato:

Maurizio Bettini, *Nemora*, vol. 2, La Nuova Italia

L'insegnante
Prof.ssa Clara Falcone

ALLEGATO N. 3

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA

Anno scolastico 2013-2014

Classe V E scientifico P.N.I.

Docente: prof.ssa Anna Butticè

TEMPI PREVISTI DAI PROGRAMMI MINISTERIALI

ORE SETTIMANALI: 5 ore di matematica + 2 ore di fisica + 1 ora di laboratorio

PREMESSA

La classe V[^] Sez.E, (inserita nel Piano Nazionale Informatica P.N.I.) costituita da 19 alunni, è stata seguita dal docente a partire dal quarto anno per l'insegnamento della "matematica" e della "fisica".

Il percorso formativo della classe, relativo all'insegnamento della matematica e della fisica è stato caratterizzato da una partecipazione seria e consapevole.

L'attitudine alla disciplina è stata discreta per la maggior parte della classe e l'interesse allo studio della matematica e della fisica è stato vivo e costante.

L'impegno nello studio da parte della classe è stato nel complesso regolare.

Il metodo di studio globalmente efficace ed organico.

Lo svolgimento dei programmi di matematica di fisica, ormai alla fine, sarà completato entro la fine di maggio 2014.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

MATEMATICA

- conoscere i concetti, le teorie, i metodi, i teoremi e le proprietà introdotti
- esprimersi con chiarezza e con rigore scientifico, usando il linguaggio specifico
- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici
- atti alla loro rappresentazione, scegliendo anche in modo personale le strategie di approccio
- utilizzare consapevolmente elementi del calcolo infinitesimale

- costruire procedure di risoluzione di un problema
- risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica
- saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali

In relazione alle competenze di base, alle capacità, all'impegno profuso e al metodo di lavoro, i precedenti obiettivi sono stati raggiunti dagli allievi.

Infatti, una larga fascia di allievi ha dimostrato conoscenza dei contenuti e dei metodi trattati ed è capace di utilizzare, anche se a livelli differenti, gli strumenti operativi e i metodi introdotti.

Alcuni hanno evidenziato buone o ottime competenze applicative e capacità di costruire procedure di soluzione di situazioni problematiche e semplici modelli interpretativi.

FISICA

- conoscere i concetti e le teorie introdotti
- conoscere e comprendere la terminologia specifica
- comprendere i procedimenti e le metodiche caratteristiche dell'indagine fisica
- comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze fisiche
- descrivere ed analizzare un fenomeno osservato individuando le variabili che lo caratterizzano e formulando ipotesi di interpretazione
- riconoscere e applicare principi e leggi
- spiegare teorie e modelli, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- saper individuare possibili soluzioni di un problema e utilizzare modelli diversi per interpretare un fenomeno
- distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione

Relativamente alla fisica gli alunni, hanno dimostrato un impegno alla conoscenza delle tematiche, e hanno cercato di migliorare con impegno e interesse le loro abilità e competenze.

Quasi tutti dimostrano di saper descrivere ed analizzare i fenomeni fisici, identificandone variabili e leggi, di saper applicare principi e leggi per la risoluzione di semplici problemi, anche se a livelli diversi.

Tra questi alcuni, in relazione alle proprie capacità e attitudini, sono riusciti ad appropriarsi in modo consapevole ed autonomo delle teorie e dei modelli interpretativi introdotti, sono capaci di riconoscere limiti di validità degli stessi e dimostrano di aver acquisito abilità di analisi e di interpretazione dei fenomeni osservati.

CONTENUTI DI MATEMATICA

- Funzioni reali di variabile reale
- Limiti e continuità
- Calcolo differenziale e sue applicazioni
- Calcolo integrale e sue applicazioni
- Calcolo combinatorio
- Calcolo delle probabilità (cenni)
- Trasformazioni geometriche del piano
- Analisi numerica

CONTENUTI DI FISICA

- Il concetto di campo e l'interazione a distanza
- Interazione tra cariche: il campo elettrico
- Cariche in moto: la corrente elettrica
- Il campo magnetico
- Induzione elettromagnetica.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

(A cura dell'I.T.P. Giuseppe Potestio): fenomeni di elettrizzazione; verifica sperimentale delle due leggi di Ohm; linee di forza del campo magnetico; fenomeni di induzione magnetica.

METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nel processo di insegnamento-apprendimento, si è utilizzata la lezione frontale, la lezione partecipata, il problem-solving, il lavoro di gruppo.

Come strumenti si sono utilizzati supporti e materiali di lavoro tradizionali (lavagna, libro di testo), calcolatrice, strumenti da disegno (matita, compasso, righello), schemi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Colloquio individuale con esposizione alla lavagna. Discussione di gruppo. Interventi dal posto. Verifiche scritte (classico compito scritto in classe). Simulazione delle prove di maturità. Test vero-falso. Test con risposta multipla come previsto dai nuovi orientamenti scolastici per preparare gli alunni ai test d'ingresso di concorsi ed universitari.

VALUTAZIONE

Per la valutazione intermedia si è tenuto conto non solo del risultato delle verifiche sopra descritte ma anche del comportamento (frequenza, partecipazione, interesse e impegno nello studio) Allo stesso modo si opererà per la valutazione finale.

TESTI IN ADOZIONE

Testi adottati

Matematica: LM Lineamenti di matematica – Analisi e calcolo combinatorio

Dodero Baroncini Manfredi – Ghisetti e Corvi

Fisica: La fisica di Amaldi Idee ed esperimenti Vol 3° - Ugo Amaldi – Zanichelli

L'I.T.P.

(Giuseppe Potestio)

L'INSEGNANTE
(Prof. Anna Butticè)

ALLEGATO N. 4

RELAZIONE FINALE

Materia: **SCIENZE**

Docente: V.Catalanotto

Libro di testo adottato:

Massimo Crippa - Marco Fiorani - *Geografia Generale* A. Mondadori Scuola

Obiettivi disciplinari raggiunti a diversi livelli (comunque positivi) da tutti gli alunni:

1. Sa utilizzare in modo appropriato e significativo il lessico specifico fondamentale.
2. Sa riferire su un fenomeno individuandone le cause e le tappe fondamentali della sua evoluzione.
3. Sa descrivere i principali tipi di corpi celesti.
4. Sa inquadrare le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre.
5. Sa utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare su basi razionali i termini dei problemi ambientali.

Contenuti disciplinari:

Astronomia

La sfera celeste e i suoi punti di riferimento. Le stelle e le costellazioni. Le coordinate celesti. Le distanze astronomiche: U.A., Anno-luce, Parsec. La Magnitudine apparente e assoluta. Stelle doppie e sistemi di stelle. Colori temperature e spettri stellari. Red shift. Il ciclo protone-protone. Il diagramma H-R. L'evoluzione delle stelle: nebulose, giganti rosse, nane bianche, nebulose planetarie, stelle di neutroni e buchi neri. *Le galassie e l'universo*. La Via Lattea. Radiogalassie e Quasar. L'espansione dell'universo e la legge di Hubble. L'universo stazionario. Il Big Bang e l'universo inflazionario.

Il Sistema Solare. Il Sole: struttura interna, superficie, atmosfera. Reazioni termonucleari nel Sole. Le leggi di Keplero e la legge della gravitazione universale di Newton. I pianeti con particolare riguardo a Mercurio, Venere, Marte, Giove, Meteore e Comete. *Origine del Sistema Solare*.

La Terra: forma e dimensioni. Il Reticolato Geografico. I moti della Terra: prove e conseguenze. Le stagioni. I moti millenari.

La Luna: caratteristiche chimico-fisiche. Il paesaggio lunare. I movimenti e le fasi lunari. Le eclissi. Origine. Le Maree.

Geologia

I minerali: strutture cristalline, proprietà fisiche e chimiche dei minerali. Principali classi chimiche dei minerali.

Cenni sulle rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche: classificazione e loro processo di formazione. Il ciclo litogenetico.

La dinamica della crosta terrestre. Interno della Terra. Flusso termico e gradiente geotermico.

Il campo magnetico terrestre. Il Paleomagnetismo.

La struttura della crosta terrestre. L'espansione dei fondi oceanici: dorsali oceaniche e sistemi arco-fossa. La tettonica delle placche.

I vulcani. Edifici vulcanici, tipi di eruzioni, prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanismo effusivo ed esplosivo. Fenomeni legati all'attività vulcanica. Distribuzione geografica dei vulcani. Rischio vulcanico in Italia.

I terremoti: natura e origine. Propagazione e registrazione delle onde sismiche e determinazione dell'epicentro. Energia e intensità dei terremoti e loro distribuzione geografica. Prevenzione e rischio sismico.

Metodi, strumenti, tempi e spazi:

Si è cercato di privilegiare l'impostazione dell'attività didattica in termini di problemi. Ciò, da un lato, ha consentito di stimolare la curiosità e la motivazione negli allievi, la maggior parte dei quali ha sentito l'esigenza di approfondire ed ampliare le proprie conoscenze; dall'altro, ha permesso al docente di porsi in modo interattivo con particolare riguardo agli stili di apprendimento di ciascun allievo.

Essendo insufficienti i sussidi didattici a disposizione della scuola, per la dimostrazione e comprensione di determinati fenomeni difficilmente accessibili all'osservazione diretta, ci si è serviti di materiale cartaceo, illustrazioni, articoli, internet ecc. utili allo scopo.

Visite guidate: Planetario itinerante "Starfreedom", Escursione guidata sull'Etna.

Tipologia delle prove utilizzate per le verifiche:

- Colloqui
- Questionari
- Test

Per quanto riguarda le simulazioni per la terza prova dell'Esame di Stato si è utilizzata, soprattutto, la tipologia B.

Attività di recupero, sostegno e integrazione:

Sono state effettuate in orario curricolare.

Criteri e strumenti di misurazione e valutazione:

Sono quelli adottati nella programmazione del consiglio di classe.

ALLEGATO N. 5

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA

Anno 2013-2014 CLASSE 5 E

Il programma svolto nel c.a. in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, è la logica prosecuzione di quanto iniziato nei precedenti anni scolastici. Gli alunni hanno mostrato, alla fine, di aver acquisito una maggiore consapevolezza della propria identità psicofisica, di conoscere la terminologia ginnastica, l'uso degli attrezzi, le regole di gioco, le nozioni di base sui miglioramenti fisiologici derivanti dall'allenamento, di riprodurre con naturalezza un gesto motorio e di avere arricchito il bagaglio delle esperienze motorie.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Prove d'ingresso per la conoscenza dei livelli di partenza
- Attività motorie (preatletismo generale) eseguite a carico naturale finalizzate al potenziamento fisiologico.
- Attività motorie (preatletismo orientativo) finalizzate a potenziare le qualità psicofisiche.
- Attività sportive di squadra (pallavolo, calcetto, ping-pong palla t,) finalizzate ad arricchire il bagaglio di esperienze motorie, ad affinarne le abilità tecnico-tattiche ed a migliorare le dinamiche cooperative.
- Potenziamento fisiologico attraverso esercizi applicativi della corsa di resistenza e della corsa veloce.
- Potenziamento delle qualità condizionali attraverso esercizi a corpo libero e con attrezzi.
- Consolidamento delle capacità coordinative attraverso le tecniche dei fondamentali di gioco della pallavolo.
- Consolidamento degli schemi motori attraverso esercizi per il controllo segmentario.
- Consolidamento delle capacità tattico-operative nell'applicazione degli schemi di gioco.
- Tecniche di arbitraggio della pallavolo e calcetto.
- Conoscenza di norme fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione dei più comuni infortuni.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Capacità di comprensione ed uso del linguaggio specifico.
- Capacità organizzative.
- Capacità di auto-valutazione del processo di apprendimento.

- Capacità di socializzazione e interazione con gli altri.
- Consolidamento del carattere e del senso civico.
- Capacità di rielaborazione dei temi interdisciplinari con uso corretto del linguaggio specifico.

METODI, STRUMENTI E SPAZI

I ragazzi hanno lavorato nella palestra della scuola con gli attrezzi disponibili e si è cercato di stimolare risposte motorie fortemente motivate attraverso allenamenti. Per migliorare i processi fisiologici di adattamento dell'organismo e favorire l'aumento delle capacità lavorative sono stati proposti esercizi seguendo il criterio della gradualità e progressività, tenendo conto anche delle caratteristiche morfo-funzionali dei singoli alunni. È stato dato ampio spazio al lavoro di gruppo ed ai giochi di squadra con relativi compiti organizzativi. Tali attività, oltre che a migliorare le capacità motorie, ne affinano le abilità tecnico-tattiche, migliorano le dinamiche cooperative ed implicano il rispetto di regole precise con conseguente sviluppo del senso civico, del rispetto verso gli altri, della lealtà e dell'autocontrollo. Gli alunni, inoltre, hanno eseguito vari test per acquisire strumenti di autoanalisi e autovalutazione.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Sono quelli adottati nella programmazione del consiglio di classe:

- 1)Competenze motorie acquisite.
- 2)Interesse e impegno mostrati.
- 3)Conoscenze dei contenuti teorici e pratici.

Attraverso test periodici di verifica, costituiti in prevalenza da prove pratiche, si sono valutati i livelli di maturazione conseguiti dagli alunni che hanno anche raggiunto, attraverso le competizioni a cui hanno partecipato, risultati eccellenti.

L'INSEGNANTE
CALISTI MARIA GIUSEPPA

ALLEGATO N. 6

RELAZIONE FINALE DI STORIA E FILOSOFIA

Anno 2013-2014 CLASSE 5 E

La classe molto motivata e con ottimi prerequisiti ha confermato le aspettative partecipando costantemente e con profitto al generale dialogo educativo. Nello specifico in filosofia abbiamo individuato tre percorsi: il romanticismo tedesco ed Hegel, Marx e la società capitalista, Freud e la critica linguistica. Parallelamente in storia abbiamo esaminato la realtà socio economica della seconda metà dell'Ottocento, la dissoluzione dell'Europa degli imperi dopo la fine della prima guerra mondiale e la storia degli ultimi 50 anni. Abbiamo utilizzato ampiamente materiali multimediali e testi antologici. Per una descrizione puntuale del lavoro svolto, con riferimenti ad autori, testi e periodi, rinvio al Programma di Storia e Filosofia, allegato alla presente relazione.

L'INSEGNANTE
AMBROGIO MICHELE

ALLEGATO N. 7

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

LICEO SCIENTIFICO “B. Croce” - Palermo -

Anno 2013-2014 CLASSE 5 E

Prof.ssa Loredana Zolfo

Metes educative e didattiche raggiunte

Alla fine dell'anno scolastico gli allievi raggiungono risultati da sufficienti a ottimi. Buona parte degli allievi ha acquisito in generale una competenza comunicativa tale da consentire una buona interazione in contesti diversificati. Sono capaci di fare confronti fra le due culture espresse da L1 da L2, sia in situazioni della vita quotidiana che in ambito letterario, come preventivato nella programmazione iniziale. Durante il corrente a.s. 1 ora settimanale è stata dedicata allo svolgimento del programma di lingua per permettere agli allievi di raggiungere il livello B2 del Quadro comune europeo per l' apprendimento della lingua straniera.

Contenuti culturali appresi

La programmazione iniziale è stata svolta quasi per intero rispetto a quanto era stato preventivato: i macroargomenti sono stati comunque tutti trattati.

Particolare attenzione è stata posta alla produzione scritta per permettere agli allievi di affrontare la relativa prova scritta degli Esami di Stato con serenità.

Criteri didattici utilizzati

I risultati ottenuti sono stati raggiunti facendo ricorso ad attività di carattere comunicativo abitualmente svolti in lingua straniera, per consentire agli alunni di potenziare le quattro abilità di base.

Il libro di testo utilizzato per lo studio della letteratura è stato: S. Maglioni, G. Thomson, LiteraryHyperlinks, vol. A e B, ed. Black Cat. Le verifiche delle competenze linguistiche raggiunte sono state effettuate sia in modo informale con interrogazioni collettive e correzione dei compiti per casa, sia in modo formale con interrogazioni individuali e verifiche scritte in classe. Le prove scritte somministrate sono state di tipo semi-strutturato all'inizio dell'a.s., mentre in seguito sono state somministrate simulazioni di Terza Prova.

Per la valutazione di ogni singolo allievo si è tenuto conto dei risultati da esso raggiunti rispetto alle condizioni di partenza, alle difficoltà incontrate nel corso dell'anno, all'impegno e alla partecipazione mostrati.

PROGRAMMA SVOLTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Contenuti letterari

The Industrial and Agricultural Revolution in the Eighteenth Century
Emotion vs. Reason
Unrest and Repression: the English Society in the Early Nineteenth Century
William Wordsworth
Samuel Taylor Coleridge
The Victorian Age
The British Empire
The Victorian Compromise
Charles Dickens
Oscar Wilde
Walt Whitman
Emily Dickinson
The Modern Age: Anxiety and Rebellion
The Modern Novel and the Stream of Consciousness
The Interior Monologue
James Joyce
Virginia Woolf
George Orwell
Ernest Hemingway
Jack Kerouac
The Theatre of the Absurd
Samuel Beckett

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Loredana Zolfo

ALLEGATO N. 8

RELAZIONE FINALE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

LICEO SCIENTIFICO "B. Croce" - Palermo -

Anno 2013-2014 CLASSE 5 E

La partecipazione e l'impegno degli alunni, che si avvalgono dell' I.R.C., sono stati soddisfacenti. Buoni i livelli di formazione e di apprendimento raggiunti dalla maggior parte degli alunni.

I contenuti della materia hanno cercato di rimarcare quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali del Ministero dell' Istruzione. Si è cercato di rendere possibile la rilevazione del ruolo della cultura cristiana e religiosa in genere, nel dibattito ideale, nelle dinamiche storiche, nell'evoluzione dei costumi e della mentalità del mondo contemporaneo.

Obiettivi ultimi sono stati sia la crescita della persona che del cittadino attraverso lo studio e l'apprendimento critico della cultura religiosa presente nel patrimonio storico nazionale ed europeo. Sono stati affrontati i seguenti argomenti:

1. La cultura della pace
2. Fede e politica
3. L'uomo contemporaneo fra avere ed essere
4. Fede e psicanalisi
5. La società multiculturale e multireligiosa
6. Fede e scienza
7. Il sacro e il religioso: nuove sette e culti

L'INSEGNANTE
Prof. Francesco Cannella

ALLEGATO N. 9

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

LICEO SCIENTIFICO "B. Croce" - Palermo -

Anno 2013-2014 CLASSE 5 E -

Disegno

Il disegno è stato presentato agli alunni come efficace mezzo non solo di rappresentazione della realtà ma anche di comunicazione, al pari di qualunque altro linguaggio. Gli argomenti e i temi affrontati nel V anno hanno costituito il naturale completamento delle esperienze effettuate negli anni precedenti.

Storia dell'arte

Lo studio della storia dell'arte è stato svolto seguendo l'impostazione generale del libro di testo: <<G. Cricco – F.P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Ed. Zanichelli>>. I movimenti artistici sono stati esaminati nel contesto del momento storico in cui gli stessi si svolgevano. Di ogni periodo o movimento si sono individuate le caratteristiche essenziali degli autori più rappresentativi e delle opere particolarmente significative di ciascuno di essi.

Obiettivi – Contenuti – Criteri didattici e metodologie – Valutazione.

La classe ha mostrato evidente disponibilità nei confronti del dialogo educativo, partecipando in modo continuo al dialogo educativo. Numerosi sono stati altresì gli allievi che hanno mostrando interesse particolarmente vivo nei confronti degli argomenti trattati, pervenendo a risultati di profitto eccellenti.

Per favorire l'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle abilità e delle competenze, si sono messe in atto idonee strategie educative tendenti a:

- stimolare l'attenzione degli alunni nei confronti degli argomenti trattati anche ricorrendo, con l'uso d'opportuni esempi, a situazioni quanto più possibile relative al mondo reale;
- presentare lo studio dei vari argomenti non quale "fine a se stesso" ma, al contrario, come necessario al fine di acquisire un interesse motivato e responsabile nei confronti dei "beni culturali", ricorrendo anche a collegamenti e raffronti con le preesistenze d'interesse storico-artistico che si trovano nel nostro territorio.

Nella selezione e trattazione degli argomenti, si è tenuto conto, per quanto possibile, di tematiche multidisciplinari, concordate con gli altri docenti della classe.

La valutazione è stata strettamente correlata agli obiettivi programmati, ai metodi didattici utilizzati e ai contenuti scelti. Per le fasi di verifica si è fatto ricorso a: interrogazioni, prove di tipo grafico, colloqui in forma singola e collettiva, test di Storia dell'Arte con quesiti a trattazione

sintetica riguardanti movimenti artistici, singoli autori e opere particolarmente esemplificative dei periodi artistici studiati.

Per i criteri e gli strumenti di verifica impiegati, si rimanda alla “Programmazione annuale” a suo tempo predisposta e che, nel corso dell’anno, non ha subito variazioni in quanto non se n’è presentata la necessità.

Al termine del quinquennio gli allievi hanno acquisito (seppure in modo anche significativamente differenziato) le seguenti abilità/capacità:

- sanno riconoscere i principali “stili” artistici; sono in grado di collocare un’opera d’arte nel contesto storico artistico; sanno operare raffronti tra opere dello stesso periodo e/o della stessa corrente o movimento artistico; conoscono, seppure nelle linee generali, i caratteri fondamentali dei singoli movimenti artistici esaminati; riconoscono i tratti fondamentali degli artisti esaminati e sanno effettuare l’analisi descrittiva delle loro principali opere;
- sono in grado di rappresentare correttamente, nel rispetto delle fondamentali regole del disegno tecnico, elementi costituiti da solidi singoli e/o composti, in particolare facendo autonomo ricorso alle proiezioni ortogonali, all’assonometria, alla prospettiva accidentale e a quella frontale (o “centrale”).

PROGRAMMA SVOLTO DURANTE L’ANNO SCOLASTICO

argomento / movimento	artisti	principali opere esemplificative
- Illuminismo	Etienne-Louis Boullée Giovan Battista Piranesi	Cenotafio di Newton Ch. S. Maria del Priorato di Malta, Roma Incisioni “Le carceri”
- Neoclassicismo	J. Winckelmann Antonio Canova	Pensieri sull’imitazione dell’arte greca ... Amore e Psiche che si abbracciano Ebe (versione II) Paolina Borghese come Venere vincitrice Monum. Funebre a Maria Cristina
d’Austria	Jacques-Louis David Piermarini	Il giuramento degli Orazi Leonida alle Termopili La morte di Marat Teatro alla Scala (Milano)
- I problemi della città nell’800 e Paxton conseguenze della “rivoluzione industriale”; l’architettura del ferro e del vetro.		Palazzo di Cristallo, Londra
- Problematiche e prime teorie del restauro Carcassone nell’800: Ruskin; Eugène Viollet-le-Duc;		Eugène Viollet-le-Duc Mura di
• Il Romanticismo	Théodore Géricault	Corazziere ferito che abbandona il campo La zattera della Medusa

		La barca di Dante
	Eugène Delacroix	La libertà che guida il popolo
	Francesco Hayez	Atleta trionfante Pensiero malinconico La congiura dei Lampugnani Il bacio
• Realismo	Gustave Courbet	Lo spaccapietre L'atelier del pittore Le signorine sulla riva della Senna
• I Macchiaioli	Giovanni Fattori	Campo italiano alla battaglia di Magenta Soldati francesi del '59 La rotonda di Palmieri In vedetta (Il muro bianco)
• Impressionismo e post-impressionismo	Edouard Manet	Colazione sull'erba Olympia Il bar delle Folies-Bergères
	Claude Monet	Impressione sole nascente Serie della Cattedrale di Rouen
	Edgar Degas	La lezione di ballo L'assenzio La tinozza
	Pierre-Auguste Renoir	Moulin de la Galette Colazione dei canottieri
	Paul Cézanne	La casa dell'impiccato I giocatori di carte Mont Sainte-Victoire
Grande	George Seurat	Un dimanche après-midi à l'Île de la
andiamo?	Paul Gauguin	Il Cristo giallo Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?) Da dove veniamo? Chi siamo? Dove
	Vincent van Gogh	I mangiatori di patate Campo di grano con volo di corvi
• L'Art Nouveau – Fauves - Die Brücke	Gustav Klimt	Giuditta I
	H. Matisse	La stanza rossa La danza
	Edvard Munch	La fanciulla malata Il grido Sera nel corso Karl Johann
• Gli "ismi" figurativi del primo '900: cubismo, futurismo, astrattismo, surrealismo, dadaismo, razionalismo, pittura metafisica d'Avignon	Pablo Picasso	Les demoiselles
	Guernica	
	Umberto Boccioni	La città che sale Forme uniche nella continuità dello spazio
	Giacomo Balla	Dinamismo di un cane al guinzaglio
	Antonio Sant'Elia	Disegni per la Città nuova
	Marcel Duchamp	Fontana

	L.H.O.O.Q. (La Gioconda con i baffi)
Man Ray	Cadeau Le Violon d'Ingres
Salvator Dali	Giraffa infuocata Sogno causato dal volo di un'ape
Walter Gropius	Il Bauhaus, Dessau
Le Corbusier	Villa Savoy Unità di abitazione, Marsiglia
F. Lloyd Wright	Casa sulla cascata
Giuseppe Terragni	La Casa del Fascio, Como
Giorgio De Chirico	Le Muse Inquietanti

• - **Pop Art**

Andy Warhol Marilyn – Sedia elettrica. Campbell's.

Inoltre, a conclusione del ciclo di studio, si è proposta agli alunni una esercitazione consistente nella realizzazione di una **monografia** avente come soggetto un'opera d'arte. Nell'articolazione della monografia gli allievi sono stati invitati a seguire la seguente traccia:

- a) "lettura" dell'opera presa in esame;
- b) brevi riferimenti (anche biografici) all'autore, al suo linguaggio artistico e alla sua attività complessiva;
- c) riferimenti alla tematica, movimento, corrente in cui l'opera è solitamente inserita ovvero di cui la stessa è ritenuta anticipatrice;
- d) opportuni riferimenti storici relativi al periodo di esecuzione dell'opera stessa e/o sulle tematiche e problematiche sociali di cui l'opera si fa portavoce, allude, ovvero ne viene ritenuta espressione;
- e) eventuali riferimenti e/o punti di contatto con altre materie;
- f) ricerca di documentazione iconografica: schizzi preparatori, fotografie d'epoca, riproduzioni di altre opere, materiale documentario, ecc.;
- g) realizzazione di elaborati grafici ispirati all'opera oggetto della monografia, realizzati con tecnica libera.

Palermo, maggio 2014

IL DOCENTE
Prof. Carlo Pollaci

ALLEGATO N. 10

LICEO SCIENTIFICO “B. CROCE” Palermo

Anno scolastico 2013-2014 **Simulazione 3^a prova**

CLASSE V SEZ. E

Durata della prova 120 minuti

Svolta il 14 febbraio 2014

MATERIE OGGETTO DELLA PROVA

- **Fisica:**

- 1) Scrivi gli enunciati di Clausius e di Kelvin del secondo principio della termodinamica e dimostra la loro equivalenza?
- 2) Definisci la grandezza fisica vettore campo elettrico spiegando il significato delle grandezze che compaiono nella definizione?

- **Inglese:**

- 1) HOW DID THE POOR LAWS REFLECT THE VICTORIAN VIEWS ON POVERTY?
- 2) WHY IS WALT WHITMAN CONSIDERED THE POETIC VOICE OF 19th-CENTURY AMERICA”?

- **Scienze:**

- 1) Quali sono le condizioni per una eclissi totale di Sole?
- 2) Che cosa sono le librazioni e perché permettono a un osservatore terrestre di vedere delle porzioni di superficie lunare leggermente differenti?

- **Storia:**

- 1) La resistenza fu una guerra civile?
- 2) Cosa significa l’espressione usata dagli storici del novecento “mondo bipolare”?

- **Storia dell’Arte:**

- 1) Passione e turbamento costituiscono per gli artisti Romantici le principali motivazioni del loro operare artistico. Sviluppa l’argomento, con opportuni esempi ed anche con collegamenti all’altro volto dell’Europa Borghese: il Neoclassicismo
- 2) Nei Ritratti dei alienati Géricault sembra condurre, attraverso la pittura, un’indagine scientifica sulla follia. Prosegui l’argomento.

ALLEGATO N. 11

LICEO SCIENTIFICO “B. CROCE” Palermo

Anno scolastico 2013-2014 **Simulazione 3[^] prova**

CLASSE V SEZ. E

Durata della prova 120 minuti

Svolta il 14 maggio 2014

MATERIE OGGETTO DELLA PROVA

- **Fisica:**

- 1) Enuncia la prima e la seconda Legge di Ohm?
- 2) Quali sono gli effetti di un campo magnetico su un filo conduttore percorso da corrente?

- **Inglese:**

- 1) WHAT DO WE MEAN BY INTERIOR MONOLOGUE? WHAT ARE SOME OF THE AIMS AND EFFECTS OF THIS LITERARY TECHNIQUE?
- 2) WHAT KIND OF SOCIETY DOES ORWELL DESCRIBE IN “NINETEEN EIGHTY-FOUR”?

- **Scienze:**

- 1) Spiega in che cosa consiste l'attività vulcanica di tipo esplosivo.
- 2) Specifica in quali condizioni nel corso di un'eruzione vulcanica vengono prodotti lava aa, lava pahoehoe, colata di fango e pillows.

- **Storia:**

- 1) Che cosa caratterizza gli anni di piombo?
- 2) Cosa si intende per miracolo economico italiano?

- **Storia dell'Arte:**

- 1) Il movimento dei “*macchiaioli*” è considerato, tra i movimenti artistici italiani dell'800, quello più importante a livello europeo. Chiarisci brevemente quali sono le novità del linguaggio “*macchiaiolo*” prendendo spunto dall'opera “**in vedetta**”.
- 2) “**Colazione sull'erba**”, è un quadro di grandi dimensioni (208x264,5 cm) dipinto nell'1863 da **Eduard Manet**. Descrivine le principali caratteristiche compositive e pittoriche chiarendo anche, brevemente, i motivi per cui, al suo apparire in pubblico, suscitò grande scandalo.